

La zoppia nella capra da latte

Perché è importante

Al fine di garantire alle proprie capre una buona salute e benessere, l'allevatore deve assicurare loro l'assenza di dolore. L'andatura anomala delle capre rappresenta un indicatore comportamentale di dolore. Questa condizione influenza negativamente la fertilità e la produzione di latte in quanto le capre, essendo limitate nei movimenti, faticano ad alimentarsi in maniera adeguata, soprattutto al pascolo. La produzione annuale di latte risulta essere dunque più bassa nelle capre con problemi di deambulazione rispetto alle capre che non ne soffrono.

Le possibili cause

L'andatura anomala è imputabile ad uno stato patologico o a procedure gestionali scorrette. Fra quest'ultime assume un ruolo particolare la mancata esecuzione o l'esecuzione poco frequente del pareggio degli unghioni, che comporta anche alterati appiombi ed infiammazioni tendo-muscolari. La contemporanea presenza di una condizione non ottimale della lettiera, amplifica il fenomeno. Generalmente la zoppia tende ad interessare un solo arto.

Come si manifesta e quanto è frequente questo problema?

Sebbene gli studi sulle problematiche podali delle capre non siano molti, pare che la prevalenza di questo fenomeno sia simile a quella osservata negli allevamenti di bovine da latte. Dalla letteratura si osserva una diffusione del fenomeno che va dal 9 al 37% di capi che presentano il problema.

I problemi di deambulazione, escluse patologie articolari o fratture, sono caratterizzati da una variabilità stagionale, con una maggiore incidenza nei mesi più umidi dell'anno, quando è più difficile garantire condizioni ottimali della lettiera.

Come si valuta?

Il grado di zoppia può essere lieve o grave, a seconda dell'intensità del fenomeno. A causa di vincoli zootecnici e della diversità in termini strutturali e gestionali negli allevamenti, è impossibile seguire un protocollo standard per identificare i casi di zoppia lieve e moderata; l'attenzione si focalizza pertanto solo sui casi di zoppia più gravi. La valutazione delle eventuali zoppie presenti in allevamento dev'essere effettuata camminando all'interno del recinto dove sono stabulati gli animali, in modo che essi siano indotti a muovere alcuni passi. In alcuni studi viene consigliato di osservare le capre facendole uscire dal loro box, poiché gli animali risultano più visibili e la valutazione della locomozione risulta più facile su superfici dure e regolari. L'identificazione dei casi più gravi di zoppia passa dalla valutazione visiva di diversi segni:

Andatura anomala: è rappresentata dall'andamento irregolare delle capre nel tempo e nello spazio, che talvolta porta a situazioni quali l'incapacità di sostenere il peso su uno o più arti (Fig. 1), l'andatura da "oca", ossia con gli arti distesi (Fig. 2), o il fatto di muoversi sulle ginocchia, comportamento definito come *kneeling* (Fig. 3). Alcuni studi mostrano infatti una correlazione fra la prevalenza di zoppie gravi e il *kneeling* nella specie caprina, ad indicare come capre con problemi ai piedi trovino difficoltà ad assumere una posizione di standing (sui quattro arti).

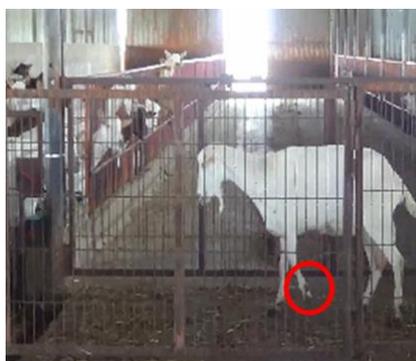


Fig. 1. Capra che non riesce a sostenere il peso su un arto



Fig. 2. Capra con andatura da "oca"



Fig. 3. Capra in kneeling



Fig. 4. Esempio di capra con inarcamento accentuato della colonna vertebrale

Marcato movimento oscillatorio della testa: la capra zoppa compie movimenti accentuati della testa verso l'alto e verso il basso quando cammina, e generalmente è protesa in avanti. La testa delle capre non zoppe, invece, resta ferma.

Inarcamento accentuato della colonna vertebrale (Fig. 4): l'inarcamento risulta essere assente o lieve nelle capre che non presentano zoppia grave.

Quali strategie adottare in allevamento?

L'allevatore, per assicurare un buon livello di benessere alle proprie capre, deve controllare che i loro appiombi siano in posizione corretta. Ciò è indispensabile per permettere una buona deambulazione, che consenta alle capre di accedere facilmente alle diverse aree dell'allevamento. A tale scopo, il taglio regolare degli unghioni assume particolare importanza, soprattutto negli allevamenti a regime stallino, dove il consumo naturale dell'unghia è limitato. Il pareggiamento più frequente degli unghioni consente di prevenire l'accumulo di materiale (feci e lettiera) all'interno della suola, contribuendo significativamente alla riduzione dell'incidenza di zoppie. Le capre di razza Saanen hanno unghioni bianchi e dal tessuto soffice che non si consumano con il calpestio quotidiano; pertanto in questa razza si consiglia un pareggiamento degli unghioni più frequente che nelle altre razze. La frequenza di rabbocco della paglia deve essere giornaliera, in modo tale da garantire una lettiera asciutta e dunque evitare la presenza di una lettiera umida, che può favorire la moltiplicazione dei microrganismi. Ulteriori consigli pratici consistono nel disinfettare il materiale di lettiera con calce e, dopo ogni pareggiamento, pulire e disinfettare gli strumenti utilizzati.



Fig. 5. Sovra crescita degli unghioni: il pareggio degli unghioni eseguito di rado è la causa principale di deambulazione anomala